



Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA ELEM.PARIT. CATERINA CITTADINI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA ELEM.PARIT. CATERINA CITTADINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/09/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 496-A/21 del 24/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/09/2021 con delibera n. 1/2021

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. VALUTAZIONE
3.3. INSEGNAMENTO SCOLASTICO
EDUCAZIONE CIVICA
3.4. INTEGRAZIONE PER LA DAD

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri studenti è eterogeneo dal punto di vista socio-economico, culturale ed etnico. Questo aspetto rappresenta un importante punto di forza perché la popolazione scolastica, contraddicendo il ricorrente pregiudizio sulla presunta selettività delle scuole paritarie, è uno specchio coerente del territorio che la ospita e al cui interno la scuola offre spazi adeguati e sicuri per coordinare la risposta ai bisogni formativi degli alunni; si pone come punto di incontro, sintesi ed inclusione e come costante esempio virtuoso di comunità aperta, organica e dinamica.

Vincoli

L'istituto si pone come vincolo l'accoglienza di tutte le richieste provenienti dal territorio, come previsto dai piani per l'inclusività; in quest'ottica s'impegna a sviluppare progetti interculturali e azioni di sensibilizzazione e concreto sostegno verso realtà più critiche e svantaggiate.

La scuola si adopera non soltanto sul piano dell'alfabetizzazione di base, ma anche in ambiti formativi ed aggregativi diversi come lo sport, il teatro, lo studio delle lingue, il sostegno psicologico per alunni e famiglie, incontri di formazione culturale, spirituale e pedagogica per genitori e ragazzi configurandosi come un centro di aggregazione per la propria utenza e per tutto il territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'ubicazione dell'Istituto è centrale, data la presenza della LINEA B1 della metropolitana che ha potenziato notevolmente i collegamenti sul territorio. L'Istituto collabora con la Circoscrizione per eventi e manifestazioni e con enti privati e scuole cattoliche del territorio con cui amplia la sua offerta formativa.

Le famiglie che scelgono il nostro istituto desiderano per i propri figli un'istruzione di qualità, con insegnanti di livello, costantemente aggiornati, che sappiano garantire un progetto didattico efficiente, coerente e continuativo; un ambiente sano, pulito ed accogliente nel quale i bambini possano crescere ed apprendere in modo sereno, sperimentando quotidianamente la ricchezza della condivisione di valori, umani e cristiani, oltre che di nozioni e relazioni; un canale sempre aperto di comunicazione, ascolto e confronto; un ambiente sicuro e protetto ma al tempo stesso aperto ed integrato nel territorio; una comunità scolastica salda nei propri principi ma attenta a tutte le esigenze della complessa società contemporanea e per questo ricca di spunti di riflessione e in continua evoluzione. Si avverte il forte bisogno di un contesto scolastico strutturato in modo da poter accogliere accudire ed intrattenere con flessibilità bambini e ragazzi anche oltre le ore curricolari per venire incontro alle molteplici necessità familiari, esigenza alla quale la scuola risponde con una vasta offerta di attività extrascolastiche per ogni fascia d'età oltre ai servizi di pre e post scuola. Pone particolare attenzione e cura alle dinamiche relazionali mediante il dialogo e il confronto sempre aperto e costruttivo con le agenzie educative presenti sul territorio promuovendo percorsi di scambio e di rete.

Sostiene e promuove iniziative culturali nel contesto sociale in cui opera per aggregare le famiglie e fornire luoghi e opportunità di condivisione e partecipazione attiva.

Guarda alla nutrita presenza della comunità cinese per favorire e mediare l'integrazione sociale, culturale e linguistica: intende offrire corsi di lingua italiana per gli studenti e le loro famiglie.

VINCOLI

In questo periodo di emergenza sanitaria non sempre è possibile usufruire dei servizi offerti dal territorio e mettere in atto tutte le iniziative e i progetti programmati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Pur necessitando di miglioramenti strutturali continui gli edifici dell'istituzione scolastica risultano comunque funzionali e ben fruibili dagli alunni e dal personale docente e non docente. Sono presenti nell'Istituto aule spaziose e gli strumenti in uso agli alunni sono idonei alle attività cui sono preposti (aula multimediale, palestra, aule audiovisive, aula di musica, gabinetto scientifico, aula d'arte, laboratorio ludico-didattico, videoproiettori, LIM e computer in tutte le aule).

Inoltre è stato effettuato il rifacimento Wi-Fi e di telefonia per garantire la totale copertura internet sui tre plessi scolastici.

La scuola ha provveduto alla sostituzione del sistema di riscaldamento dell'intero edificio, installando pannelli fotovoltaici per la salvaguardia dell'ambiente.

Vincoli

Le fonti di finanziamento, allo stato attuale derivano principalmente dal contributo economico versato dalle famiglie, per cui le risorse risultano molto limitate.

Con gli eventuali finanziamenti, da parte dei diversi enti pubblici e privati, la scuola potrebbe apportare maggiori migliorie in tempi più brevi.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ E TRAGUARDI dei Risultati Scolastici

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione del potenziale di ogni singolo alunno in un'ottica di inclusività.

Traguardi

Attuare una programmazione attenta ai bisogni educativi di ogni alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate per la scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Rientrare nella media regionale e nazionale in riferimento ai punteggi delle prove.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Valorizzare la collaborazione e la partecipazione nelle relazioni sociali comprendendo i diversi punti di vista delle persone. Tutta la progettazione dei tre plessi scolastici pone in evidenza le

competenze trasversali nelle diverse discipline.

Traguardi

Migliorare i rapporti di interazione culturale e sociale ponendo particolare attenzione all'educazione civica.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione dei profili in ingresso e in uscita.

Traguardi

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richiesti agli studenti delle classi terminali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'organizzazione del servizio scolastico, sia con riferimento all'attività didattica che al complesso dei processi di supporto, ha come obiettivo la soddisfazione delle esigenze degli alunni, sia espresse dai genitori, sia valutate dal personale dell'Istituto. Per garantire tale risultato, il personale docente insieme ai genitori accompagna la crescita dell'allievo nella valorizzazione del proprio essere persona e per garantire lo sviluppo integrale delle competenze e per aiutare l'alunno a migliorare la qualità della vita, persegue i seguenti obiettivi:

- mantenere in classe un clima sereno e propositivo;
- curare la graduale acquisizione di saperi;
- favorire uno spirito di alleanza e corresponsabilità educativa;
- condivisione di strategie educative con le famiglie
- garantire l'uniformità dei criteri di valutazione nell'apprendimento;

- percepire ed accogliere la diversità come valore;
- favorire la cultura della solidarietà e della multiculturalità e del rispetto per l'ambiente;
- prestare attenzione per essere sempre più Scuola dell'Inclusione
- supportare la didattica innovativa;
- diffusione e consolidamento della cultura digitale nel processo d'insegnamento e apprendimento;
- ampliamento delle competenze degli alunni in lingua inglese.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

12) definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO NELLA PRIMA PARTE DELL'ANNO SCOLASTICO

Descrizione Percorso:

Individuare tempestivamente gli alunni con difficoltà di apprendimento e avviare da subito attività di recupero e potenziamento.

Obiettivo: Somministrare prove strutturate in matematica e italiano per classi parallele.

Destinatari: Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti

PROBLEM SOLVING

Descrizione Percorso: Analisi di una situazione problematica allo scopo di individuare e mettere in atto la soluzione migliore.

Obiettivo: Somministrare prove intermedie e finali in matematica e in italiano, in modalita' 'problem solving', su compiti autentici di realta'.

Destinatari: Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti

PREVENZIONE BULLISMO

Descrizione Percorso

A partire dall'anno scolastico 2019-2020, è stata istituita una commissione anti-bullismo che si occupa di formare alunni-docenti-genitori, di monitorare i comportamenti all'interno del plesso scolastico al fine di sensibilizzare, informare, prevenire e gestire situazioni diverse.

Obiettivo: I membri della commissione anti-bullismo si attivano al fine di sensibilizzare, informare, prevenire e gestire situazioni diverse.

Destinatari: Studenti/ Genitori

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Studenti/ Genitori/ Consulenti esterni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, quali l'utilizzo della LIM e del registro elettronico.



La scuola intende offrire:

- 1) Un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.
- 2) La valorizzazione dello studio delle lingue straniere comunitarie, proponendo corsi Cambridge pomeridiani di potenziamento, progetti di continuità ad obiettivi crescenti tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, inserimento graduale del CLIL (Content and language integrated learning) nei tre corsi di studio.
- 3) Sviluppo delle competenze informatiche e digitali: ECDL, possibilità di ottenere il patentino informatico iniziando il percorso dalla scuola Primaria e/o dalla scuola Secondaria.
- 4) Sviluppo delle competenze degli alunni in ordine alla conoscenza delle tecniche di Primo soccorso (dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria).

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

A partire dalla Mission dell'Istituto, dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, dalle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018, dalle Linee guida per le scuole secondarie di primo grado, i Collegi docenti hanno elaborato il profilo in uscita a conclusione del primo e secondo ciclo di istruzione.

SCUOLA ELEM.PARIT. CATERINA CITTADINI RM1E02400R (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Scuola Infanzia: 40 ore con il tempo pieno.

Scuola Primaria: 40 ore con il tempo pieno.

Secondaria di primo grado: 30 ore settimanali.

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'Istituto è parte attiva di una missione educativa posta al servizio degli studenti e delle famiglie. Nata due secoli or sono dalle intuizioni pedagogiche delle sorelle Caterina e Giuditta Cittadini, Fondatrici della Congregazione delle Suore Orsoline di S. Girolamo in Somasca. La comunità delle religiose, tutti i Docenti, religiosi e laici, il Personale ausiliario, attenti alle istanze giovanili, operano collegialmente in un clima di reciproco scambio, affinché gli allievi vivano la loro esperienza scolastica in un ambiente sereno, costruttivo e formativo. Cuore dell'azione educativa dell'Istituto è l'allievo, di cui la Scuola si impegna a rispettare la personalità affinché divenga egli stesso il principale protagonista della sua formazione.

Curricolo verticale

METODO CLIL DALL' INFANZIA ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il CLIL (Content Language Integrated Skills), vale a dire lo studio di alcune discipline scolastiche in lingua inglese è diventato ufficialmente obbligatorio nella Scuola Secondaria di Secondo grado poiché esplicitamente incoraggiato dal Consiglio di Europa per veicolare la conoscenza della lingua inglese e promuovere mobilità e comunicazione nei cittadini di domani. Il CLIL pone una nuova sfida agli insegnanti: ripensare l'attività didattica in funzione dell'integrazione della lingua inglese, riformulando obiettivi linguistici e disciplinari, le pratiche della conduzione della classe, l'utilizzo di nuove risorse multimediali. Il nostro istituto consapevole dell'importanza di questa metodologia per apprendere la lingua inglese offre ai suoi studenti una grande opportunità attivando il percorso CLIL nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Profondamente convinti che iniziare fin dalla Scuola dell'Infanzia a preparare gli studenti a questa nuova esperienza di insegnamento, tramite moduli o progetti annuali sia estremamente importante nella prospettiva a breve e lungo termine. Per realizzare il percorso CLIL il nostro istituto si avvale degli esperti madrelingua inglese ILA (International Language Association). La ILA ha una consolidata esperienza nel supportare le Scuole di ogni Ordine e Grado nella progettazione e attivazione dei progetti CLIL in svariate materie. La Mission della ILA nei percorsi CLIL è quella di assistere la scuola step by step, accompagnandola nelle fasi di pianificazione e progettazione dei moduli; di assicurare modalità operative attente che si basano sulla collaborazione diretta con i docenti dell'Istituto e di fornire esperti madrelingua inglese altamente qualificati. I docenti del nostro istituto e gli

esperti ILA cooperano e programmano i migliori interventi disciplinari in Lingua Inglese tenendo conto dei prerequisiti linguistici, disciplinari e trasversali. Con alta professionalità stabiliscono gli obiettivi disciplinari e linguistici dei progetti/moduli ed effettuano la scelta degli argomenti, la creazione/selezione dei materiali, l'impostazione di progetti laboratoriali, la valutazione. In una lezione CLIL, infatti, gli studenti sono guidati alla scoperta della disciplina scelta (Storia, Geografia, Matematica ecc.) e della lingua inglese in parallelo, in modo da poter costruire una vera e propria mappa concettuale mentale in itinere della materia. Si parte, infatti, dall'attivazione delle preconoscenze personali sull'argomento, proseguendo con l'apprendimento delle parole chiave-guida della lezione, l'approfondimento dei contenuti legati alle parole chiave, il consolidamento dei concetti e la rielaborazione degli stessi, intessendo a mano a mano una vera e propria ragnatela di conoscenze e connessioni creata direttamente dai ragazzi con le loro strategie e risorse cognitive. Il CLIL, inoltre, grazie alla varietà di attività e modalità che coinvolge, permette di combinare stili di apprendimento diversi e quindi incontrare le necessità di ogni singolo studente nella classe.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Capacità di diagnosi, di relazione e problem solving attraverso compiti di realtà e prove esperte.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutte le discipline si attengono alla didattica per competenze, in questa prospettiva l'Istituto persegue i seguenti obiettivi:

- Insegnare a ricomporre le conoscenze superando la frammentazione delle discipline
- Promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi
- Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale società si possono affrontare per risolvere attraverso una collaborazione fra le nazioni, fra le discipline, fra le culture
- Promuovere l'impegno per una cittadinanza responsabile e rispettosa della legalità.

PROGETTO PER LE CERTIFICAZIONI

L'Istituto persegue l'obiettivo di potenziare e arricchire l'apprendimento delle lingue straniere

da parte degli studenti già a partire dalla scuola dell'Infanzia con corsi propedeutici. Oltre al piano di studi CLIL in orario curricolare, si offre la possibilità, attraverso corsi extracurricolari, di conseguire diploma e certificazioni ufficiali nelle lingue inglese e spagnolo: DELE per lo spagnolo; KET, PET, per l'inglese e certificazione ECDL (di cui l'Istituto è sede d'esame). Dall'anno scolastico 2017-18, la preparazione per il conseguimento delle Certificazioni Cambridge è affidata a docenti madrelingue della scuola di inglese "ILA".

ALLEGATI:

TABELLE QUADRO ORARIO.docx

VALUTAZIONE

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità.

Valutazione nel primo ciclo di istruzione

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

INSEGNAMENTO SCOLASTICO EDUCAZIONE CIVICA

INSEGNAMENTO SCOLASTICO EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, intende:

1.contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei

diritti e dei doveri.

2. sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

In tale direzione sono, infatti, orientate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate in applicazione all'art.3 della Legge 92/2019, unitamente ai suggerimenti dell'Unesco, che individuano i traguardi di competenza necessari e gli obiettivi specifici per educare alla cittadinanza globale legate ai tre nuclei concettuali e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020:

- **La Costituzione**

Gli alunni approfondiranno lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo atteso è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e i propri doveri, nell'intento di formare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civile, culturale e sociale della loro comunità.

- **Lo sviluppo sostenibile**

Gli alunni saranno sensibilizzati e formati sui temi della sostenibilità, della conoscenza e della tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030. Rientreranno in questa area anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, l'educazione all'ambiente.

- **La cittadinanza digitale**

Agli alunni saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero

critico, promuovendone la sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social e alla navigazione nel web, con particolare attenzione al contrasto al linguaggio dell'odio.

La legge 92/2019 stabilisce l'attivazione in via sperimentale per il triennio 2020/2023 dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, prevedendo per ciascun anno di corso un orario non inferiore a 33 ore annue (all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti dei vari ordini scolastici) sviluppato nel curriculum di Istituto.

Al fine di rendere concreto tale insegnamento, si pone l'esigenza di delineare uno specifico curriculum di Educazione Civica, in cui siano esplicitate le modalità di insegnamento e di valutazione di tale disciplina, tenendo presente che l'Educazione Civica è un insegnamento trasversale. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

I percorsi di Educazione Civica si svilupperanno lungo tre dimensioni:

- □ Cognitiva, che consiste nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di un pensiero critico verso questioni globali, nazionali e locali e nella maturazione della consapevolezza dell'interconnessione e dell'interdipendenza di differenti aree e popolazioni.
- □ Socio-emotiva, che consiste nell'acquisizione del senso di appartenenza ad una comune umanità, di cui si condividono valori, responsabilità, solidarietà, rispetto.
- □ Comportamentale, che consiste nell'azione effettiva e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più giusto e sostenibile.

PROGETTAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DI CIASCUN CICLO DI STUDIO

□ SCUOLA INFANZIA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è declinato prioritariamente come sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, con il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza. E', infatti, possibile, introdurre una riflessione sull'Educazione Civica relativa ai diritti, ai doveri, all'ambiente, al rispetto dell'altro, alla natura, con la proposizione di esperienze concrete e di occasioni in forma ludica, nel quadro di un curriculum implicito appositamente strutturato in tal senso. L'azione educativo- didattica tradizionale prosegue, pertanto, con una specifica curvatura su quegli spunti e su quei contenuti che più facilmente possono essere ricondotti alle finalizzazioni prefissate e agli obiettivi attesi. Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti di sezione. Tra i docenti di ogni sezione è individuato un docente con compiti di coordinamento.

□ SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica coinvolge l'intero team docente e si sviluppa in modo trasversale rispetto a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. Nella Scuola Primaria l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti di classe. Tra i docenti di ogni classe è individuato un docente con compiti di coordinamento.

□ SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica coinvolge l'intero consiglio di classe e si sviluppa in modo trasversale a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. Inoltre, trova nell'utilizzo dell'ora cosiddetta di approfondimento uno spazio aggiuntivo mirato alla conduzione di una riflessione più

approfondita e contestualizzata. Nella Scuola Secondaria di I grado l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti del consiglio di classe e nello specifico al docente a cui è assegnata l'ora cosiddetta di approfondimento. Tra i docenti di ogni consiglio di ogni classe è individuato un docente con compiti di coordinamento, che coincide con il docente a cui è stato assegnato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

RUBRICA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui è affidato il compito di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa con giudizio descrittivo per la Scuola Primaria e in decimi per la Scuola Secondaria di I grado. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate. La valutazione globale prenderà in considerazione l'attitudine, l'interesse, la motivazione, la partecipazione alle attività (interventi, suggerimenti e proposte, partecipazione puntuale alle verifiche).

CONTENUTI

Sono individuati i seguenti possibili contenuti:

- □ Costituzione - Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali - Storia della bandiera e dell'inno nazionale
- □ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- □ Educazione alla cittadinanza digitale
- □ Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- □ Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentare
- □ Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- □ Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

- □ Formazione di base in materia di protezione civile

Tali contenuti saranno affrontati in maniera pluridisciplinare nelle progettazioni specifiche, anche di sviluppo triennale, dei team dei docenti e dei consigli di classe.

INTEGRAZIONE PER LA DAD

In riferimento alla nota ministeriale in materia di DID del 19 ottobre 2020.

ALLEGATI:

DID PER NUOVO PTOF.docx



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Collaboratore del DS:

Partecipa alle principali riunioni di gestione e progettazione della Scuola. Rileva nella Scuola ogni situazione che richieda l'intervento della direzione e ne riferisce al Dirigente. Condivide e coordina con il Dirigente le scelte educative e didattiche programmate nei documenti ufficiali: PTOF, RAV, PdM... Collabora con il Dirigente nella gestione ordinaria della scuola ed in particolare nel controllo delle assenze, dei ritardi, dei permessi degli alunni. Collabora con il Dirigente nel miglioramento del processo di informazione interna e di comunicazione istituzionale. In caso di assenza del Dirigente, presiede i consigli di classe solo se il collaboratore ne è un componente. Deleghe:

- Sostituisce il Dirigente in caso di sua assenza.
- Su delega del Dirigente rappresenta l'Istituto in tavoli tecnici.
- Su disposizione del Dirigente svolgono tutte quelle funzioni, qui non contemplate, che dovessero rendersi necessarie.

Tutor di classe nella Secondaria di I grado:



FUNZIONI TUTOR O COORDINATORE DI CLASSE:

Il tutor viene nominato direttamente dal Dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico tra i docenti della classe

- Presiede le riunioni del consiglio in assenza del Dirigente.
- Mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, la necessità di eventuali interventi di recupero, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento.
- È punto di riferimento per i colleghi in riferimento ai progetti e alle uscite didattiche.
- Coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro a casa, dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli alunni.
- Monitora, con scadenza settimanale, le assenze degli alunni.
- Svolge funzioni di collegamento con gli alunni e i rappresentanti dei genitori e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe.
- Controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi, ecc...
- Redige il verbale delle riunioni del consiglio di classe.
- Su indicazioni del Dirigente e/o del Consiglio di classe, informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà.
- È referente rispetto della Dirigenza.

Dipartimenti Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado:

L'organizzazione e l'articolazione dei Dipartimenti disciplinari cambia a seconda dell'ordine e grado di istruzione e può essere stabilita in piena autonomia dalle singole istituzioni scolastiche, in sintonia con le Indicazioni Nazionali e con le Linee Guida stabilite dal MIUR per i diversi ordini e gradi d'istruzione.

Dipartimenti:



1 Storico- Letterario;

2 Matematico-Scientifico- Tecnologico;

3 Linguistico.

I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. I Dipartimenti hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze.

In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a:

- concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico- disciplinare; □
- stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; □
- definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; □
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali; □
- la progettazione degli interventi di recupero;
- □ la valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo; □
- le proposte per acquisto di materiale utile per la didattica; □
- predisporre prove d'ingresso comuni a tutte le classi parallele, con l'obiettivo di pervenire alla valutazione dei pre-requisiti e dei livelli di partenza degli studenti al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero delle lacune di base con la finalità di poter impostare in modo costruttivo la programmazione dell'anno in corso; □
- programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio, comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni e programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:



- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE CON ALTRE SCUOLE CATTOLICHE

- Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale
- Risorse condivise: Risorse materiali
- Soggetti Coinvolti: Altre scuole
- Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

RETE FIDAE

- Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale
- Risorse condivise: Risorse professionali
- Soggetti Coinvolti: Enti di formazione accreditati/ Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

CODING E ROBOTICA

Acquisizione degli elementi fondamentali del pensiero computazionale.

- Collegamento con le priorità del PNF docenti: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Destinatari: Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
- Modalità di lavoro: Workshop
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola



PROGETTAZIONE EDUCATIVA-DIDATTICA IN RIFERIMENTO AL DECRETO 66/17

Lettura ed interpretazione della documentazione diagnostica -riferimenti normativi -criteri per una progettazione educativa-didattica inclusiva di qualità

- Collegamento con le priorità del PNF docenti: Inclusione e disabilità
- Destinatari: tutto il personale docente
- Modalità di lavoro: Workshop/ Mappatura delle competenze/ Social networking
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

AGGIORNAMENTO E CORSI DI FORMAZIONE

- Descrizione dell'attività di formazione: La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
- Destinatari: Personale Collaboratore scolastico
- Modalità di Lavoro: Attività in presenza
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO E CORSI DI FORMAZIONE

- Descrizione dell'attività di formazione: Corsi sull'alimentazione: celiachia e diabete
- Destinatari: Personale Collaboratore scolastico
- Modalità di Lavoro: Attività in presenza
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO E CORSI DI FORMAZIONE

- Descrizione dell'attività di formazione: Sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza
- Destinatari: Personale Collaboratore scolastico
- Modalità di Lavoro: Attività in presenza
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola



AGGIORNAMENTO E CORSI DI FORMAZIONE

- Descrizione dell'attività di formazione: Manovre di disostruzione
- Destinatari: Personale Collaboratore scolastico
- Modalità di Lavoro: Attività in presenza
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola

CORSO BASE HACCP

- Descrizione dell'attività di formazione: La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
- Destinatari: Personale Collaboratore scolastico
- Modalità di Lavoro: Attività in presenza
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola

ALLEGATI:

_NUOVO ORGANIGRAMMA 2021.pdf